Rev.23/11/2022

Ministero dell'Istruzione e del merito
Istituto Comprensivo di Viggiù Martino Longhi

Via Indipendenza 18 - 21059 VIGGIÙ Loc. Baraggia (VA)
Tel. 0332.486460 - Sito web istituzionale: www.ic-longhi.edu.it
C.F. 80016820120 Codice Meccanografico VAIC81900A Codice iPA istsc_vaic81900a
Posta elettronica ordinaria: vaic81900a@istruzione.it
Posta elettronica certificata: vaic81900a@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PER AFFIDAMENTO

DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Approvato con delibera del 10 maggio 2022 n. 119

Il CONSIGLIO DI ISTTUTO

VISTE le norme sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche previste dalla Legge 59/97, dal D. Lgs 112/98 e dal DPR 275/99;
VISTO il D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" modificato dal D.Lgs. 150/2009 di attuazione della Legge 15/2009;
VISTA la L. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO il D.M 129 del 28/08/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della L. 107/2015" ed in particolare l'art. 45, comma 2, lettera a) che attribuisce al Consiglio di Istituto la competenza a deliberare in merito alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell'attività negoziale inerente l'affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 50/2016 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore 10.000,00 euro;
VISTI i cc.dd. Quaderni MIUR nn. 1, 2 e 3;
VISTA la Nota MIUR n. 74 del 05/01/2019;
VISTO il D. Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" come novellato dal D. Lgs. 56/2017;
VISTE le Linee guide ANAC n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera 1096 del 26 ottobre 2016;
VISTE le Linee guida ANAC N.4, "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con Delibera 206 dell'1 marzo 2018;
VISTO L'art. 5 del D.L. 135/2018 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione;
VISTA LA DELIBERA N. 141 del 27/02/2019 di approvazione del limite massimo per lo svolgimento dell'attività negoziale del Dirigente scolastico per affidamenti diretti;
CONSIDERATO che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell'istituzione scolastica non può prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa;

EMANA

Il seguente Regolamento

ART 1. –Il Regolamento determina i limiti ed i criteri per lo svolgimento da parte del Dirigente colastico dell'attività negoziale relativa agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo:

- superiore ad € 10.000,00 ed inferiore alla soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 (€ 40.000,00 IVA esclusa);
- fino ad € 139.000,00 IVA esclusa fino a giugno 2023, in accordo con la normativa emergenziale di cui all'art. 1 D.L. 76/2020 come modificato dalla L. 120/2020 e poi dal D.L. 77/2021.

ART 2 - Il Dirigente Scolastico può delegare lo svolgimento delle singole attività negoziali al DSGA o ad uno dei collaboratori individuati a norma dell'art. 25 D. Lgs. 165/2001:

- E' vietato il rinnovo tacito dei contratti ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L. 62/05.
- E' vietato il frazionamento artificioso degli appalti e forniture al fine di eludere il limite di valore economico previsto dall'art. 35 comma 6 del D. Lgs. 50/2016.
- Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA.
- Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.

ART 3 - Convenzioni CONSIP: L'Istituzione scolastica rispetta la normativa vigente in materia di acquisti tramite gli strumenti messi a disposizione da CONSIP S.p.A. In assenza di convenzioni quadro l'I.S. si potrà rivolgere al MEPA. Per l'acquisto di beni e servizi informatici, l'Istituzione scolastica deve utilizzare gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione dalla CONSIP S.p.A. (convenzioni, accordi quadro, MEPA, sistema dinamico di acquisizione) o da altri soggetti aggregatori.

Art 4 - Utilizzo del MePA: in caso di utilizzo di MePa le modalità di acquisto sono:

- per importi fino a 40.000,00 euro IVA esclusa: ordine diretto d'acquisto (ODA) o trattativa diretta
- per importi superiori a 40.000,00 euro ed inferiori a 139.000,00 euro: richiesta di offerta (RDO) - IVA esclusa fino a giugno 2023

ART 5 - Affidamento di lavori, servizi e forniture fino ad euro 40.000:

- Per gli affidamenti di importo fino a 40.000,00 euro, il D.S. procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, comunque in ossequio al principio di rotazione, fatta salva l'applicazione di normativa emergenziale.

ART 6 - La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato.

ART 7 - Affidamenti di servizi e forniture pari o superiore a 40.000,00 euro ed inferiore a 150.000,00:

- Il D.S. procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016.
- Tale procedura sarà preceduta da manifestazione di interesse, da pubblicarsi per almeno 15 giorni, salvo casi di urgenza.

ART:8 - Per ogni singola procedura di affidamento, l'I.S. con atto formale (determina) del Dirigente Scolastico, individua un RUP.

- Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive (DSGA) o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche.
- Per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016, il RUP deve essere in possesso di diploma di istruzione superiore di secondo grado rilasciato da un Istituto superiore al termine di un corso di studi quinquennale e un'anzianità di servizio ed esperienza almeno quinquennale.
- L'ufficio di RUP non può esser rifiutato ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 come novellato dal D.Lgs. 56/2017.

ART 9 - Determina: Il Dirigente Scolastico, accertata la necessità di procedere all'affidamento di un lavoro, un servizio o una fornitura, provvede all'emanazione di una determina per l'indizione della procedura, con contenuto conforme a quanto disciplinato dal punto 3.1.2 o 3.1.3 delle Linee Guida ANAC.

ART 10 - Indagine di mercato: preliminarmente all'avvio della procedura di affidamento, l'Istituzione scolastica potrà svolgere consultazioni preliminari di mercato. Tale attività può essere svolta tramite l'acquisizione e il confronto di preventivi, la consultazione di cataloghi, la comparazione di listini di mercato o di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe, l'analisi di prezzi praticati ad altre Amministrazioni, o attraverso la pubblicazione di un avviso di indagine di mercato.

ART 11 - Criteri di aggiudicazione: Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'OEPV il D.S. provvede alla nomina della Commissione Giudicatrice (tre Commissari), ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 50/2016; se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del PPB ai sensi dell'art. 95 comma 4 D. Lgs. 50/2016, il D.S. o il RUP nominato in sua vece, procede alla valutazione delle offerte pervenute. Si applica il comma 9 bis dell'art. 36 D. Lgs. 50/2016.

ART 12 - Esclusioni: Tutte le ipotesi previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, come novellato dal D. Lgs. 56/2017 e dall'art. 5 del D.L. 135/2018, costituiscono motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione.

ART 13 - Controlli autocertificazioni presentate: Sull'aggiudicatario saranno effettuati i controlli di seguito indicati in base alle seguenti fasce di importo:

A) fino a 5.000,00 euro:
   - Casellario ANAC;
   - DURC;
   - Sussistenza requisiti speciali (Autocertificazione) – se richiesti:
   - Iscrizione al Registro della Camera di commercio – se richiesta;
   - Copertura assicurativa contro i rischi professionali – se richiesta;
   - L'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore – se richiesta.

B) da 5.000,00 a 20.000,00 Euro:
- Casellario ANAC;
- Assenza di condanne di cui all'articolo 80 comma 1 D. Lgs. 50/2016 (Casellario giudiziale);
- Assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse – articolo 80 comma 4 D. Lgs. 50/2016 (Agenzia delle Entrate);
- Assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali – articolo 80 comma 4 D. Lgs. 50/2016 (DURC);
- Assenza di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 – articolo 80 comma 5 lett. b) D.Lgs. 50/2016;

C) Importi superiori a 20.000,00 Euro:
- si applicano controlli "completi" sui requisiti generali dell'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016, ed eventualmente i controlli sui requisiti speciali.

ART 14 - Contratto: L'Istituto Scolastico, individuato l'aggiudicatario ed effettuati i controlli su di esso, provvede alla stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016.
- Il contratto conterrà i seguenti elementi, salvo quelli mutuati dai modelli ministeriali:

a) le condizioni di esecuzione;
b) le modalità di pagamento;
c) le penalità in caso di ritardo ed il diritto della stazione appaltante di risolvere il contratto;
d) le eventuali garanzie a carico dell'esecutore;
e) apposita clausola con la quale il fornitore assume obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
f) apposita clausola per la rescissione automatica nel caso cui intervenga convenzione CONSIP inerente la prestazione oggetto del contratto;

- In caso di lavori il contratto conterrà altresì:

a) l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;
b) i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo;
c) il termine di ultimazione dei lavori;

- Per i procedimenti di importo inferiore a 40.000,00 euro la stipula del contratto potrà avvenire per corrispondenza, intendendo uno scambio di lettere di proposta e di accettazione tramite raccomandata o via PEC.

ART 15 –IL Dirigente Scolastico, quale rappresentante legale dell'istituzione scolastica, esercita il potere negoziale necessario all'attuazione del programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Istituto ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018.

ART 16- L'attività contrattuale si ispira ai principi fondamentali di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, tempestività, correttezza, concorrenzialità e pubblicità.